

Abstract

Il lavoro riguarda l'osservazione di dinamiche di pressione alla conformazione di alcune realtà del Terzo Settore in Italia. Da uno spaccato teorico di presentazione dello stato dell'arte della letteratura in merito al tema, l'elaborato si focalizzerà su una associazione di piccole dimensioni nel centro-sud Italia, nella regione Abruzzo. Ricoprendo il Terzo Settore un ruolo centrale nel panorama occupazionale italiano, il lavoro di tesi si inserisce all'interno di una più ampia discussione e riflessione sulle pressioni esterne e le numerose influenze a cui esse sono sottoposte anche nella partecipazione a dei bandi di progetto per l'ottenimento di finanziamenti. La ricerca è basata principalmente sull'osservazione partecipata che ha coinvolto la scrivente nella scrittura del progetto e nell'interazione con il gruppo interdisciplinare del direttivo dell'associazione che gestisce una comunità per minori in Abruzzo. Si tratta di un reportage di pensieri e discorsi affrontati sia in sede di equipe, sia in situazioni informali di scambio di idee. Seppur i soggetti consultati per la stesura del progetto siano di numero estremamente limitato, sono solo quei pochi le risorse umane attivabili a fronte di una realtà di piccole dimensioni e si tratta soprattutto degli attori che hanno potere decisionale in quanto ricoprono ruoli di vertice nella gerarchia della Onlus. Il percorso della ricerca si basa su una prima fase di consultazione della letteratura in merito alla tematica affrontata; una seconda parte di descrizione e presentazione del panorama sociale abruzzese e locale con una descrizione della comunità per minori operante; infine, un'ultima parte di analisi dei bandi di progetto considerati e le parti più salienti che emergono dall'osservazione partecipante.